



1° gennaio 2022 - fraternitadiluigi@padremonti.org
www.spuntidifuturo.it

Buon Anno 2022

Una dopo l'altra, le feste vanno via. Eppure sono sorgenti per un mondo nuovo, del quale si sente viva necessità in quest'epoca di passaggio. Da queste feste possiamo attingere motivazioni e risorse per un salto di qualità: sono un'opportunità per metterci in ascolto dell'Annuncio che viene dall'Alto e pure del Grido che giunge dal Basso. Tutto ciò è propriamente cristiano.



LAUDATO SI'...IN PAGINA. Il giornale vaticano *L'Osservatore Romano* del 20 dicembre 2021 ha pubblicato un articolo sulla *Comunità Laudato si' Bovisio Masciago*, presentandone le origini e le iniziative. Un risalto è stato dato al momento storico attuale, segnato dalla pandemia che domanda di generare nuovi stili di vita a favore di un'ecologia integrale, cioè attenta a promuovere l'umano e l'ambientale insieme.



PENSARE SI PUÒ. L'accogliente Istituto Padre Monti di Saronno ospita la *Comunità Laudato si' Bovisio Masciago* per una giornata di condivisione il prossimo sabato 8 gennaio (ore 9.30 - 17).



MIGRAZIONI E RELIGIONI. Continua il percorso formativo *on line* sui temi del cambiamento climatico. Sabato 15 gennaio p.v. si affronta la situazione dei "profughi del clima" e il ruolo delle religioni nell'impegno per l'ecologia. Per informazioni: com.laudatosibm@gmail.com



STABLUM: TRE APPUNTAMENTI. 11 febbraio, 1° aprile e 10 giugno 2022: gli operatori sanitari delle Valli di Non e di Sole, in Trentino, si incontrano spinti dall'inedita e complessa situazione pandemica in corso, motivati dal desiderio di condividere sentimenti di sostegno e di gratitudine. Sarà un'occasione propizia per conoscere meglio la figura di Emanuele Stablum, medico *giusto* e *venerabile*. Gli incontri sono aperti a tutti. Il programma sarà presto diffuso.

SDEGNO.

La foto riprodotta a destra illustra gli effetti di un gesto che non ha senso. La statua della Madonna non ha più un volto; l'immagine del Beato Luigi Monti è infranta. L'autore o gli autori del gesto non sanno che la bella edicola religiosa è stata realizzata, in località



Maderno (MB), per ricordare che proprio lì Luigi giocava e pregava con i suoi compagni. Erano amici tra loro e amici di Gesù: per questo motivo subirono perfino il carcere per due mesi e mezzo. Perché questo sfregio, oggi, in tempo di libertà?



La tipica e coinvolgente gestualità di padre Franco. Del suo funerale nella chiesa di san Martino, a Bovisio Masciago, custodiamo un ricordo indelebile: il fumo dell'incenso, piano piano, si raccolse sopra la sua bara, suscitando nei presenti una sensazione di mistero e di gratitudine.

Padre Franco, un anno dopo
13 gennaio 2021/2022

Giovedì 13 gennaio 2022 alle ore 20,45
celebriamo la s. Messa per p. Franco
nella chiesa di s. Pancrazio

SIAMO AVVOLTI NEL RICORDO

Ci è mancata la sua telefonata per il compleanno, per il Natale, per l'anniversario x... Padre Franco Sartori era fatto così, uomo delle piccole cose: il caffè della moka accompagnato da un biscottino, il grappino della Val di Cembra, un'immaginetta di padre Monti, un'Ave pregata puntualmente in ogni occasione. E poi il suo "esserci": in cortile per l'Oratorio estivo, agli incontri più diversi, a dire ciao ad una persona morta, all'invito per una cena familiare, a fare due passi in montagna, a visitare un santuario... Anche Padre Monti, da autentico brianzolo, diceva "no son minga bun de di de no" (non sono proprio capace di dire di no). P. Franco gli andava dietro e così ha fatto fino all'ultimo giorno.

Il ricordo non si smorza. Parlare di lui è stato ricorrente, lungo quest'anno. Il *Coro CAI* ha voluto manifestarlo cantando, salendo nella nativa Verla di Giovo, presto ricambiato dal *Coro Lambi Canti* sceso in quel di Bovisio Masciago. Il *Comitato San Martino* si sente orfano di un sostenitore sincero; i *Gruppi di Ascolto della Parola* rimpiangono chi credeva fortemente al protagonismo della chiesa domestica. Perfino i clienti del vicino bar - che padre Franco chiamava "i santi bevitori" - sentono la nostalgia del suo saluto e del suo cordiale sostare in mezzo a loro. Anch'io che scrivo queste note avverto che non beneficio più della sua attitudine a incoraggiare.

Il ricordo diviene generativo, se non è ridotto a nostalgia. C'è chi vorrebbe dedicargli un luogo nel paese, per conservarne la memoria. Tuttavia sarà l'affetto e la devozione per il beato Luigi Monti, figlio di questa terra, il segno eloquente che permane tra noi la passione di padre Franco per Bovisio Masciago, che aveva eletto come luogo del suo compimento. Poche settimane prima della morte aveva qui trasferito la sua residenza anagrafica. Perché un carisma è generativo finché è amato. (RV)